

BAMBINI SEMPRE PIÙ PROTAGONISTI NEL MONDO

ROMA – focus\aise\ - Le celebrazioni per il 500° anniversario della morte di Leonardo Da Vinci strizzano l'occhio ai più piccini e all'estero. È dedicata a Leonardo da Vinci, nell'anniversario della morte, la quinta edizione del concorso nazionale di pittura per bambini organizzato dall'Istituto Italiano di Cultura di Pechino. Il "Premio Dipingi l'Italia" propone ai giovani concorrenti la figura del genio italiano nell'intento di trasmettere ai bambini quell'"insaziabile desiderio di sapere" che non solo caratterizzò Leonardo, ma fu anche lo spirito che guidò l'opera di tanti fra i principali pensatori, artisti e scienziati del Rinascimento. In occasione dell'apertura del concorso l'Istituto Italiano di Cultura di Pechino ha lanciato anche un sito web dedicato ai bambini partecipanti ricco di fotografie, didascalie e testi di approfondimento, che vuole essere, per i ragazzi concorrenti e per i loro insegnanti, un prezioso strumento di conoscenza e studio della figura di Leonardo e dei suoi grandi contributi a molteplici discipline scientifiche ed artistiche. Il Premio, organizzato in collaborazione con il Zhuchao Group e Ceramica Imola (Cina), e che coinvolgerà oltre 5000 bambini provenienti da circa 60 città di tutta la Cina, vuole essere un momento di grande coinvolgimento delle generazioni più giovani nella promozione di conoscenza ed amicizia fra la cultura italiana e quella cinese. L'Istituto Italiano di Cultura di Pechino e il Central Academy of Fine Arts Museum hanno anche pianificato, per i bambini concorrenti, attività ludiche e didattiche legate a Leonardo, nonché visite guidate alle due mostre su Leonardo che si terranno nel corso dell'anno presso lo stesso CAFA Museum. Anche a Londra bambini protagonisti grazie all'Istituto Italiano di Cultura, che, come ormai di consueto, offre diversi laboratori per i più piccoli. Due se ne sono svolti solo in quest'ultimo fine settimana. Sabato c'è stato il quinto appuntamento della nuova serie "Il racconto animato", laboratori didattico-creativi con cadenza mensile dedicati a bambini dai 3 ai 6 anni e sono ideati e condotti da Chiara Stampone. Attraverso la lettura animata e interattiva della storia, i bambini sono incoraggiati non solo ad ascoltare, ma anche a partecipare attivamente al racconto. Alla narrazione segue poi un laboratorio creativo ispirato alla storia letta, dove i bambini possono immaginare, disegnare e creare. Protagonista dell'appuntamento di sabato è stata la storia di "Guizzino" di Leo Lionni, pubblicato in Italia da Babalibri. Il laboratorio, come gli altri interamente condotto in lingua italiana, ha rappresentato un momento educativo e di divertimento per i bambini di età scolare e prescolare, che hanno ascoltato la storia di Guizzino per poi poter intervenire direttamente nel racconto, sperimentando ed esplorando nuove risorse espressive, nuove emozioni e stimoli multisensoriali. Nel pomeriggio di ieri, poi, in Istituto è sbarcata la Biennale di Venezia con un meraviglioso evento dedicato alla realtà virtuale. Nell'ambito della Biennale Arte 2019 "May you live in interesting times", curata da Ralph Rugoff, in corso ai Giardini e all'Arsenale di Venezia sino al 24 novembre, a Londra si è tenuto il laboratorio tematico per bambini dai 5 ai 10 anni "Living in creative times". L'intento è stato quello di far esplorare ai ragazzi l'esperienza relativa al progetto di didattica immersiva "Game of arts" in cui si fa riferimento alla piattaforma tecnologica e al mondo virtuale, con l'obiettivo di realizzare una mini esposizione che prendesse spunto dalle opere esposte in Mostra nonché dai luoghi di ubicazione a Venezia nelle sedi dei Giardini e dell'Arsenale. Il laboratorio, organizzato in collaborazione con La Scuola Italiana a Londra, nasce dunque dalla propensione a osservare la realtà da più punti di vista interpretando il mondo che ci circonda. (focus\aise)